



Ra, 29/05/2018  
Proposta n° 230

**Comune di Ravenna**  
**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Seduta del 26/11/2019**  
**“PREOCCUPAZIONE PER IL FUTURO DELLA DARSENA DI CITTA' ”**

Dopo le notizie comparse negli ultimi giorni circa la battuta d'arresto a carico dei grandi progetti per la Darsena di città (CMC, Sigarone dell'immobiliare Platani), appare inevitabile interrogarsi sul futuro del “quartiere sull'acqua”, in modo particolare in rapporto alla scadenza naturale dello strumento del POC nel 2020, un termine troppo ravvicinato per dare effettiva attuazione ai progetti di riqualificazione del quartiere.

E' certo, comunque, che non si possono lasciare aree tanto affascinanti e ricche di peculiarità in quasi uno stato di abbandono, quindi ben vengano quei progetti che si possano realizzare al di fuori dei piani attuativi e che non necessitano di burocrazia.

La rivitalizzazione di tali luoghi si pone quale condizione necessaria affinché si possano finalmente fruire aree altrimenti destinate ad un sicuro degrado.

L'attesa, e la speranza, è che chioschi, mostre, locali ricavati in ex edifici industriali e su piattaforme galleggianti giungano a creare un indotto capace di invogliare i privati ad investire.

Occorre, però, nel frattempo interrogarsi sui motivi per cui il comparto Darsena di città non riesce a decollare: la crisi economica generale, certo gioca un ruolo non indifferente ma se si scende nei particolari risulta con evidenza come gli interventi su quelle aree siano gravati dal peso legato alle ultime norme di DPR 13 giugno 2017 – n° 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.

Esso impone le bonifiche dei siti in questione a costi stratosferici, sino a € 35,00 a metro quadrato (colonna B).

Se aggiungiamo, poi, i costi di costruzione e gli oneri di urbanizzazione primari e secondari si delinea con chiarezza che gli interventi in queste aree sono davvero antieconomici. L'assurdo sta nel dover constatare come in aree già problematiche trovi applicazione un extraonere pari a 75 euro al mq destinato ad opere di urbanizzazione accessorie (riferimento normativo: POC tematico Darsena di città – norme tecniche di attuazione art. 18 Agevolazioni Finanziarie e contributo aggiuntivo per opere pubbliche di sostenibilità).

Ravenna crede fermamente nella concreta possibilità di recupero di quel comparto e della relativa archeologia industriale, ma tale operazione non può venire finanziata a così caro prezzo da privati attraverso gli extraoneri, anzi il serio rischio è che questo costituisca il vero deterrente per l'avvio dei progetti di riqualificazione delle aree.

**Pertanto il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta**

al fine di rilanciare la darsena di città, ad attivarsi per eliminare il più possibile gli oneri che gravano sul comparto, in particolare i contributi D e S e l'acquisto obbligatorio delle aree in cintura verde.

Alvaro Ancisi -Capogruppo comunale “Lista per Ravenna”  
Marco Maiolini – Capogruppo “Gruppo Misto”  
Alberto Ancarani – Capogruppo “Forza Italia”